



COMMISSARIO di GOVERNO

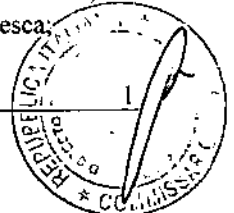
Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione
Siciliana

DECRETO n. 2296 del 23/11/2021

Oggetto: Patto per il SUD - ME_25578 Furci Siculo - *"Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato"* - Importo globale € 1.297.021,83 - Codice Caronte SI_1_25578 - Codice Rendis 19IR939\GI - CUP J14H20001130001 - CIG 85614289E1
Pagamento SAL n. 2 a tutto il 19/10/2021 all'operatore economico PACOS S.R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n.13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Area Tematica 2 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente'"*;

obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*.
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"decreto semplificazioni"*) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 Dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n.5447- OPCM 3886/10 intestata al commissario



delegato, istituita presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento in oggetto;

- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato"** - Importo globale € 1.297.021,83 - Codice Caronte SI_1_25578 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente *"FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'"*;
- Visto** il Decreto n. 1592 dell'undici settembre 2020 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice **ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato"** - Codice Caronte SI_1_25578", l'arch. Claudio Crisafulli, in servizio presso il Comune di Furci Siculo (ME), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2171 del 23/11/2020 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 1.297.021,83;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 377 del 18/02/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto del disciplinare di affidamento al Dott. Ing. Antonio Lanza dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità, e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 443 del 02/03/2021 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato"** - Codice Caronte SI_1_25578, in favore dell'operatore economico **PACOS S.R.L.**, in ragione del ribasso economico del 28,8816 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 660.307,22 al netto dell'I.V.A., di cui € 648.228,06 per lavori ed € 12.079,16 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 17 maggio 2021, rep. n. 597/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **PACOS S.R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 16311 - serie 1T;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1220 del 16 giugno 2021, con il quale, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 974.657,58, ed al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 6.427,96, si è disposto l'impegno della somma complessiva di € 968.229,62, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 923.556,44	
A.2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 12.079,16	
A.1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 911.477,28	
	Importo del ribasso (28,8816%)	€ 263.249,22	
	Lavori al netto del ribasso	€ 648.228,06	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.079,16	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 660.307,22
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 145.267,59	
B.2	Oneri accesso alla discarica	€ 25.000,00	
B.3	Direzione Lavori compresi oneri ed IVA	€ 50.436,53	
B.4	Direzione Lavori Geologo e accertamenti per D.L. compresi oneri ed IVA	€ 10.383,39	

B.5	Collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 11.898,90	
B.6	Collaudo tecnico-amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 6.715,01	
B.7	Incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016 (2%) di cui € 6,427,96 già impegnati con d.c. n. 629/2021 e n. 785/2021	€ 18.471,13	
B.8	Spese di gara	€ -	
B.9	Imprevisti (max 5%)	€ 46.177,82	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 314.350,36
	Importo complessivo (A+B)		€ 974.657,58

Visto il Verbale consegna dei Lavori redatto dal D.L. in data 25.05.2021, acquisito agli atti in data 1° giugno 2021 con prot. n. 6830, firmato dalla ditta appaltatrice, vistato dal RUP, nel quale, in considerazione dei giorni utili per le Lavorazioni, pari a 345, così come stabilito nel Contratto di Appalto, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 5 maggio 2022;

Visto il Decreto n. 1322 del 30 giugno 2021 con cui è stato disposto il pagamento relativo all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, per un importo complessivo pari ad € 198.092,16 oltre IVA;

Visto il Decreto n. 1766 del 08/09/2021 con cui è stato disposto il pagamento relativo al SAL n. 1 per lavori a tutto il 9 agosto 2021, per un importo pari ad € 110.494,05 oltre IVA;

Vista la pec del 08/11/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13693, con le quali il RUP ha trasmesso la documentazione relativa al SAL n. 2, di seguito elencata:
 -Libretto delle misure;
 -Sommario del registro di contabilità;
 -Registro di Contabilità;
 -Stato Avanzamento dei Lavori n. 2 a tutto il 19/10/2021 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo lordo dei lavori a misura compresa sicurezza	€ 452.465,29
A dedurre Oneri di sicurezza	€ 8.287,43
Importo lavori a misura soggetti a ribasso	€ 444.177,86
Ribasso del 28,8816 %	€ 128.285,67
Importo lavori a misura al netto del ribasso d'asta e sicurezza	€ 315.892,19
Costi sicurezza	€ 8.287,43
Importo netto totale dei lavori	€ 324.179,62

-il Certificato di pagamento n. 2 del 20/10/2021 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione	€ 315.892,19
Oneri di sicurezza	€ 8.287,43
Sommano	€ 324.179,62
Da cui detraendo	
Per recupero anticipazione del 30%	€ 97.253,89
Ritenuta infortuni dello 0,50%	€ 1.620,90
Ammontare dei certificati precedenti	€ 110.494,05
Totale deduzioni	€ 209.368,84
Risulta il credito dell'impresa arrotondato	€ 114.810,78

Vista la fattura elettronica n. 24 del 11/11/2021 acquisita agli atti in data 12/11/2021 con prot. n. 13987, emessa dalla Impresa PACOS S.R.L per il pagamento del SAL n. 2 a tutto il 19/10/2021 per un importo pari ad € 114.810,78 oltre IVA;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Impresa PACOS S.R.L rilasciato dalle Autorità competenti in data 10/11/2021- INAIL_3004008 ed acquisito agli atti in data 27.08.2021 con prot. n. 14213;

Vista la dichiarazione resa in data 24.06.2021, acquisita agli atti in pari data con prot. 7893, dalla società "PACOS S.R.L", ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei

flussi finanziari”;

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 23/11/2021 ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall’art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la società “**PACOS S.R.L.**” risulta non inadempiente;

Considerato l’art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *“per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell’articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d’imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l’imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell’economia e delle Finanze”*;

Ritenuto di dover provvedere al pagamento dell’importo complessivo di **€ 140.069,15 IVA inclusa**, di cui alla Fattura n. 24 del 11/11/2021 emessa dalla **PACOS S.R.L.** relativa al SAL n. 2 a tutto il 19/10/2021;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell’ambito dell’intervento individuato con il con il codice **ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell’abitato"** - Codice Caronte **SI_1_25578**, il pagamento dell’importo di **€ 114.810,78** (centoquattordicimilaottocentodieci/78) di cui alla fattura n. 24 del 11/11/2021 (SDI 6129443033), emessa dalla ditta **PACOS S.R.L.** (P.IVA/C.F.IT 02617190844) relativa al SAL n.2 a tutto il 19 ottobre 2021 da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell’art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell’imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l’importo di **€ 25.258,37** (venticimiladuecentocinquatotto/37), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell’importo complessivo di **€ 140.069,15** di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto Commissariale n. 1220 del 16/06/2021, (voce A/1 - lavori al netto del ribasso € 112.344,35 Voce A2 Oneri Sicurezza € 2.466,43 voce B/1 – IVA sui lavori € 25.258,37)mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo.5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell’amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all’Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell’Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)